

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: \_\_\_\_\_

FISM DISTRETTO DI MIRANDOLA

Titolo: **Verso nuovi orizzonti pedagogici: il protagonismo del bambino nel processo educativo.**  
Fase 3

**Soggetto responsabile** (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo	██
Ente di appartenenza:	FISM Modena
Qualifica:	coordinatrice pedagogica
Recapito telefonico:	██
e-mail:	██

**Argomento del sottoprogetto/azione** (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 confronto tra diversi orientamenti educativi
- 9.2 costruzione di un approccio educativo che ci contraddistingua come rete di scuole - **mettendo al centro il bambino e le competenze che già possiede.**
- 9.3 condividere percorsi formativi con il territorio e con la rete di scuole FISM in ottica di sistema integrato 0-6

**Intervento** (è possibile barrare entrambe le opzioni):

**di consolidamento di un precedente intervento** (spiegare che cosa si va a consolidare):

**di innovazione vera e propria** (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

In questa ultima fase del progetto triennale la meta degli orizzonti comuni auspicati dal titolo sarà inseguita attraverso la “contaminazione” dei saperi propri delle singole scuole e dei singoli servizi educativi: valorizzando le peculiarità formative di ciascun servizio e la competenza dei professionisti che vi operano, ambiremo a volgere lo sguardo nella stessa direzione educativa.

**Motivazione dell'intervento** (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Proseguiamo la progettazione continuando nell'intento di trovare strade che allontanino in modo consapevole dal dispositivo pedagogico -ancora fortemente diffuso- basato sulla *trasmissione* di saperi, mirando ad un ripensamento del modo di fare scuola proprio a partire da un graduale distanziamento di questo metodo tradizionale.

La nostra proposta rimane quindi quella di uscire dalla logica della pura e semplice acquisizione di contenuti, per utilizzare una strategia che parta dalle capacità che i bambini *già* hanno, sia quelle note che quelle inesplorate, prima di attenzionare eventuali mancanze.

*L'orizzonte pedagogico* pensato vuole basarsi sull'attenzione alle domande che arrivano dai bambini - e su quelle suggerite quale stimolo dagli insegnanti/educatori- perché le risposte siano attivamente trovate dai bambini stessi. In questa cornice pedagogica la valutazione dei bambini avviene in un'ottica che consente agli stessi di controllare i propri traguardi guadagnandone, al contempo, una gratificante consapevolezza utile ad apprendimenti futuri.

In ottica di sistema integrato 0/6, l'intervento pedagogico sotteso al progetto allarga l'orizzonte verso la costruzione di un linguaggio comune anche ai servizi educativi del territorio con i quali condivide alcune proposte formative e ai quali propone quelle sottese al presente progetto.

**Obiettivi** (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

Si conferma la volontà di costruire un approccio che possa riconoscersi in condizioni procedurali che enfatizzino il *far fare esperienza* in un contesto sociale di gruppo, affrontando problemi sostenibili, la cui ricerca di soluzione possa soddisfare le dimensioni del *saper essere, saper fare e sapere*.

Per raggiungere questi obiettivi l'approccio che si intende costruire deve recuperare le fondamentali strategie prioritarie per imparare, rintracciate dalle scienze dell'apprendimento in

**1. motivazione:** è il bisogno di sapere che spinge a fare uno sforzo per soddisfarlo.

**2. gradualità,** il processo di conoscenza va di pari passo con quello di evoluzione personale: i bambini apprendono dentro ad una cornice temporale individuale che, progressivamente conduce alla conquista di nuove competenze e conoscenze.

**3. mutuo apprendimento:** indispensabile la presenza del gruppo, la dimensione sociale alla pari che consente imitazione, condivisione e negoziazione di saperi.

In questa terza fase cercheremo di cogliere queste strategie nel quotidiano agire educativo dei servizi e nella predisposizione pensata di allestimenti di spazi interni ed esterni che i singoli contesti educativi saranno chiamati a condividere.

Insegnanti ed educatrici/educatori potranno così acquisire competenze su tematiche peculiari a determinati orientamenti pedagogici ascoltando la narrazione di colleghe/ghi di altri servizi, imparando a loro volta dall'*esperienza* diretta.

Al personale educativo è inoltre offerta come sempre la possibilità di formarsi su diverse tematiche, anche con formatori esterni:

competenze in ambiti solitamente affidati ad esperti (es. gioco psicomotorio, inglese)

- competenze legate alla narrazione dell'infanzia
- competenze legate all'accoglienza di bambini fragili
- educazione all'aria aperta
- linee pedagogiche 0-6

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:**

Insegnanti, coordinatrici e coordinatori sono, come sempre, coinvolti/e per la condivisione e la stesura del progetto nelle occasioni di incontro predisposte dalle scuole e dal coordinamento pedagogico FISM:

- collegi di zona con i coordinatori delle attività didattico educative;
- collegi docenti nelle singole scuole;
- scambi pedagogici

Le famiglie, pur non partecipando direttamente alla stesura e progettazione dell'intervento, sono messe al corrente delle azioni e delle motivazioni che le sottendono negli incontri ad essi dedicati (assemblee di scuola/sezione, riunioni rappresentanti) e attraverso periodica documentazione scritta

### **Fasi operative:**

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

### Attività previste

- Scambi pedagogici tra le scuole del distretto, con focus orientati su peculiarità espresse dai singoli servizi, coerenti con i principi dell'orizzonte comune perseguito;
- Corsi di formazione per educatrici/ori ed insegnanti proposti da FISM e, in ottica di sistema integrato 0/6, dal coordinamento pedagogico UCMAN, con possibilità di affiancamento di esperti in sezione;
- Collegio di zona per condividere e rilanciare riflessioni e cambiamenti attivati nel percorso triennale, nonché per gettare le basi per superare criticità emerse;
- Serate, incontri e momenti di riflessione pedagogica per genitori, guidate o predisposte da esperti e dai coordinatori/trici pedagogici/che;
- Laboratori per bambini, genitori ed insegnanti guidati da esperti e formatori sia a scuola sia in altri spazi educativi.

Successivamente agli incontri formativi e agli scambi pedagogici, le/gli insegnanti documenteranno i progetti realizzati a partire dall'osservazione dei bambini e delle bambine nell'ambito della quotidianità e/o durante le attività laboratoriali. In ottica di continuità educativa, molti degli esperti in forza saranno individuati tra il personale interno alla scuola o assunti per questa finalità.

### Metodologie di lavoro e strumenti previsti

I Laboratori saranno orientati a sviluppare la capacità di acquisire apprendimenti che portano bambini e bambine a **fare da soli/e** per essere in grado di costruire delle competenze permanenti, non estemporanee né basate su esecuzioni ripetitive di compiti assegnati.

- Progettazione attività;
- Predisposizione di spazi e tempi;

La documentazione, infine, sarà utile strumento di riflessione e formazione ricorsiva per gli adulti, strumento di rielaborazione delle esperienze per i bambini e le bambine.

### Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: intero anno scolastico
Data di inizio: settembre 2022
Data di conclusione: giugno 2023

### Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Coordinatrice pedagogica	FISM Modena
Coordinatori/coordinatrici attività didattico educative ed insegnanti	Singole scuole del distretto associate FISM per un totale di 9
Coordinamento pedagogico distrettuale	U.C.M.A.N. – Unione dei Comuni Modenesi dell'area Nord, Comune di Finale Emilia, Comune di Cavezzo Gulliver, organico potenziato scuole statali
Esperti	vari

### Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

**Scuole private coinvolte** (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
San Vincenzo de' Paoli	Scuola dell'infanzia paritaria FISM	4	Cavezzo
Maria Assunta	Scuola dell'infanzia paritaria FISM	2	San Prospero
Muratori	Scuola dell'infanzia paritaria FISM	4	Concordia
Sacro Cuore	Scuola dell'infanzia paritaria FISM	5	Finale Emilia
Caduti per la patria	Scuola dell'infanzia paritaria FISM	5	San Felice S.P.
Filomena Budri	Scuola dell'infanzia paritaria FISM	2	Mortizzuolo
Madonna della Neve	Scuola dell'infanzia paritaria FISM	2	Quarantoli
Laura Benassi	Scuola dell'infanzia paritaria FISM	4	Medolla
Don Riccardo Adani	Scuola dell'infanzia paritaria FISM	7	Mirandola

**Destinatari** (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

Bambini, insegnanti, educatrici, coordinatrici e coordinatori delle attività educative e didattiche

**Coinvolgimento dei destinatari** (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

- 1) **Educatrici/ori insegnanti e coordinatori/coordinatrici:** attraverso il confronto con le/i colleghe/i durante gli scambi pedagogici, in occasione della formazione comune e dei percorsi laboratoriali, acquisiranno nuovi strumenti e competenze per progettare interventi educativi pensati nei contenuti e predisposti in spazi e in tempi adeguati e coerenti con l'orizzonte comune auspicato.
- 2) **I bambini e le bambine :** attraverso la partecipazione ai laboratori coordinati da esperti (interni od esterni) e/o coordinatrici/ori ed insegnanti, approfondiranno competenze a partire dall'esperienza diretta e dal confronto con le proposte dei/delle colleghi//colleghe.
- 3) **I genitori e le famiglie** Attraverso l'esperienza in prima persona assieme ai propri figli sperimenteranno l'importanza dell'esperienza diretta negli apprendimenti e scopriranno le competenze proprie dei loro figli;

La partecipazione ai laboratori, coordinati da esperti -e/o educatrici/ori ed insegnanti- renderanno tangibile gli apprendimenti che ne scaturiscono.

- 4) La partecipazione alle proposte formative del coordinamento pedagogico FISM e di quello distrettuale saranno ulteriore occasione per rafforzare il dialogo tra i servizi nella costruzione di un linguaggio condiviso, rispettoso e valorizzante delle differenze.

**Costi** (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2022
spese per personale	41.000,00
spese per materiale	25.000,00
spese di formazione	8.000,00
Progettazione monitoraggio verifica	4.050,00
gestione	4.200,00
documentazione	5.000,00
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>87.250,00</b>

<b>DI CUI</b>	
contributo richiesto	80.390,47€
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti ( _____ FISM _____ )	6.859,53€
contributo di altri soggetti ( _____ )	

**Attività di documentazione prevista** (ad es. libri, cd, ecc.):

**Attività di monitoraggio prevista** (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

Strumenti di monitoraggio del progetto:

- Scambi pedagogici tra scuola, collegio di zona;
- partecipazione alla formazione comune e ai percorsi laboratoriali previsti per il personale docente;
- l'osservazione e la valutazione dell'esperienza quotidiana per rintracciare come "spendere" quanto appreso nella formazione e, in itinere, per coglierne l'effettiva messa in atto;
  - i momenti di confronto e di scambio (collegi docenti, collegi di zona ...)
- la documentazione pedagogica periodicamente prodotta.

Il percorso verrà come di consueto costantemente monitorato attraverso osservazioni, questionari e documentazioni.

Entrare nei servizi educativi della rete FISM, accogliere insegnanti ed educatrici provenienti dagli altri, essere fruitori e dispensatori di competenze e sguardi educativi saranno al contempo occasioni di formazione e monitoraggio.

Partecipare inoltre a percorsi formativi insieme alle altre scuole FISM e ai servizi educativi del territorio arricchirà ancora una volta lo scambio e la riflessione per contribuire alla crescita del linguaggio comune volto a dirigersi verso una cultura dell'infanzia condivisa utile a promuovere *continuità educativa* così come richiesto dalla prospettiva, normata dal dlgs65 del 2017, che ambisce ad un sistema integrato di educazione e formazione dalla nascita ai sei anni.

Il coinvolgimento degli esperti fornirà infine occasione di sostegno e verifica sulle attività svolte e/o di aiuto nel progettare e pensare tali attività alla luce delle nuove competenze acquisite.

Le documentazioni realizzate saranno stampate su pannelli, libretti o documentazioni digitali che diverranno memoria e, al contempo, ulteriore occasione formativa.

Si terrà costantemente monitorato il livello di partecipazione, gradimento e apprendimento dei bambini che partecipano alle attività laboratoriali.

**Attività di valutazione** (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

La valutazione avverrà attraverso:

- costante e reale verifica dei processi, in itinere e a fine percorso, da parte dei soggetti coinvolti: insegnanti ed educatrici/educatori, bambini e bambine, esperti/e e genitori.

L'osservazione porrà l'attenzione rispetto a

- grado di coinvolgimento delle proposte laboratoriali (sia quelle rivolte ai bambini, sia quelle rivolte a famiglie ed insegnanti)
- riscontro dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi prefissati;
- efficacia dell'organizzazione spaziale e temporale dei laboratori;
- Condivisione delle riflessioni emerse dalle osservazioni tra insegnanti, coordinatori attività didattico educative e coordinatori pedagogici (scambi pedagogici e collegi di zona)

Le insegnanti valuteranno le competenze raggiunte e le conquiste dei bambini attraverso un'osservazione sistematica e un'adeguata documentazione volta a valorizzare le molteplici dimensioni della persona.

Insegnanti ed educatrici si confronteranno sui temi forti della continuità educative a partire dalle buone prassi oggetto dei nuovi orientamenti pedagogici appresi.

Insieme al coordinamento pedagogico FISM e distrettuale si valuterà l'efficacia del percorso sia in termini di ricaduta nell'ambito della continuità educativa orizzontale e verticale, sia in quelli di crescita professionale, contaminazione di saperi e buone prassi delle/dei educatrici/ori e delle/dei docenti di tutti i servizi coinvolti

**Beneficiario del contributo** (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: Tutte le scuole dell'infanzia FISM elencate nel presente sottoprogetto

Recapito telefonico:

fax:

e-mail:

**Gestore finanziario** (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto)

Denominazione: ASSOCIAZIONE SCUOLE MATERNE NON STATALI M. ASSUNTA – FISM MODENA

Codice fiscale o partita IVA: 94067540362

Sede Legale: CORSO DUOMO, 34 MODENA

IBAN: [REDACTED]

Banca o Ufficio Postale: BANCO POPOLARE VIA MONDATORA MODENA

Data 19 ottobre 2022



Firma e timbro

(don Alberto Zironi)

*don Alberto Zironi*